

BIBLIOTECA DEGLI ALBERI: L'AVVIO DI UNA NUOVA VOCE CIVICA E CULTURALE IN ITALIA

- **Firmata la convenzione che rappresenta il primo accordo di collaborazione pubblico privato per la gestione di un parco pubblico**
- **La Fondazione Riccardo Catella incaricata della gestione culturale e tecnica della Biblioteca degli Alberi di Porta Nuova, da oggi ribattezzata BAM: un acronimo per la nuova identità del parco**
- **Un network civico e culturale grazie ad una programmazione che coinvolge il settore non profit e dedicata a tutti cittadini**
- **Inaugurazione del programma culturale domenica 8 settembre con un concerto della Filarmonica della Scala, per la prima volta in un parco pubblico**
- **Al modello innovativo di BAM hanno aderito, attraverso una serie di partnership, grandi realtà quali BNP Paribas, Nike, UniCredit e Volvo (Park Ambassador)**

Milano, 25 luglio 2019 – Perfezionata la convenzione tra il Comune di Milano, COIMA SGR e la Fondazione Riccardo Catella per la gestione della Biblioteca degli Alberi, terzo parco pubblico di Milano, che da oggi assume una nuova identità: BAM, Biblioteca degli Alberi Milano. La gestione tecnica e culturale è stata affidata alla Fondazione Riccardo Catella.

L'annuncio è stato dato oggi alla presenza di Filippo Del Corno, Assessore alla Cultura del Comune di Milano, Manfredi Catella, Fondatore e CEO di COIMA e Presidente della Fondazione Riccardo Catella, Kelly Russell Catella, Direttore Generale di Fondazione Riccardo Catella, Francesca Colombo, Direttore Generale Culturale del Parco.

Terzo parco pubblico nel centro di Milano per dimensioni, unico parco milanese privo di recinzioni, che connette il tessuto urbano circostante, BAM conferma la propria vocazione di uno spazio pensato per la Città: protagonista di un progetto pilota che intende renderlo un luogo di eccellenza, centro nevralgico di un network aperto a collaborazioni con associazioni e aziende, con l'ambizione di promuovere una nuova coscienza civica e culturale fra i cittadini.

BAM rappresenta il tassello fondamentale della strategia di ricomposizione pedonale che ha ispirato il progetto di rigenerazione urbana di Porta Nuova. Grazie ai 90.000 mq di BAM, sono così oltre 160.000 i mq di spazi pedonali realizzati fra corso Como, piazza della Repubblica e la sede di Regione Lombardia, diventando motore di riconnessione urbana nel rispetto dei raggi verdi del PGT.

Il progetto di spazi pubblici verdi, che oggi rappresenta un'eccellenza di Milano, è partito proprio dalla Fondazione Riccardo Catella che nel 2007, in collaborazione con il Comune di Milano, ha realizzato il primo mattone "verde" dell'intero progetto di Porta Nuova: il giardino pubblico di via de Castillia 28.

La proposta di gestione di BAM, formulata dal team culturale e tecnico della Fondazione Riccardo Catella, è nata dopo un'attenta e approfondita analisi di best practice nazionali e internazionali, come l'High Line di New York, il parco lineare realizzato su una stazione in disuso, Bryant Park a Manhattan e il Klyde Warren Park di Dallas, realizzato sopra la Woodall Rodgers Freeway.

L'obiettivo è la realizzazione di un progetto italiano di eccellenza a livello mondiale nella gestione degli spazi pubblici, che possa diventare un motore culturale di rigenerazione urbana, coinvolgendo la comunità su temi di rilevanza per il pianeta, come il cambiamento climatico, l'educazione, la diversità e l'inclusione.

Il palinsesto, ispirato ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU, è declinato lungo quattro pilastri: #openairculture (momenti musicali, performance site-specific, letture poetiche e teatro nel paesaggio), #nature (passeggiate alla scoperta del patrimonio botanico e faunistico del parco e del rispetto del verde, talks, workshop e letture botaniche), #wellness (esperienze all'aria aperta all'insegna del benessere e dell'attività fisica) ed #education (talks sui temi dell'innovazione e della sostenibilità, orti urbani e laboratori didattici e creativi per bambini, famiglie e adulti). Al modello innovativo di BAM hanno aderito, attraverso una serie di partnership, grandi realtà quali Volvo (che nel ruolo di Park Ambassador rafforza il proprio rapporto con COIMA, Fondazione Riccardo Catella e la città di Milano), Nike, BNP Paribas, UniCredit.

Un programma di esperienze culturali, i BAMoment, improntato alla sostenibilità, all'innovazione, all'inclusione, all'internazionalità, avrà il compito di mantenere e rendere vivo e dinamico BAM. L'obiettivo è quello di posizionare BAM quale autorevole voce civica e culturale sugli spazi pubblici verdi nel panorama italiano, attraverso il coinvolgimento attivo e inclusivo dei cittadini. Un obiettivo in continuità con quanto svolto fino ad oggi dalla Fondazione Riccardo Catella che, fin dalla fase di cantiere di BAM, ha promosso negli anni una serie di iniziative ed esperienze culturali nel Parco per coinvolgere i cittadini nella sua realizzazione e farli sentire parte integrante e attiva del progetto.

Il programma culturale prevede per il 2020 un fitto calendario di iniziative gratuite che consente di esplorare in maniera innovativa e con un respiro internazionale il binomio natura-cultura, attraverso la sperimentazione di nuovi format "open air" che mettono i cittadini al centro di ogni iniziativa, in un parco con un'anima e un'identità forti che è teatro di cultura e di esperienze.

Volvo, Park Ambassador, sarà attiva fin dai primi appuntamenti in calendario nel mese di settembre, in occasione del concerto della Filarmonica della Scala, per i pic-nic con musica e per gli appuntamenti di BAM Street Art.

Mentre, in collaborazione con Nike, il programma wellness "NTC VIBES in the Park" prevede sessioni di allenamento quotidiane, gratuite e aperte al pubblico, per offrire a tutti libero accesso allo sport e rendere il parco una nuova destinazione per gli sportivi della città.

Oggi è stata presentata un'anteprima del programma culturale di BAM: il primo grande appuntamento dedicato alla cittadinanza, che coincide con il ritorno dei milanesi dopo le vacanze estive, è con la Filarmonica della Scala di Milano che si esibirà per la prima volta in un parco pubblico.

Domenica 8 settembre, un'orchestra di quaranta elementi, diretta dal Maestro Alessandro Bonato, offrirà un concerto *Back to the City* con musiche di Rossini, Verdi, Mascagni e Mendelssohn.

Per coinvolgere la comunità nascono inoltre i BAMfriend: cittadini e aziende che offriranno il proprio sostegno attraverso un programma di tesseramento. Sono previste individual membership per i privati (25 euro/anno) e corporate membership per le aziende, che in questo modo potranno contribuire alla manutenzione di BAM e coinvolgere i propri dipendenti nelle attività di volontariato e CSR. I retailer possono anche entrare a far parte della community come retail member, riservando sconti ai BAMfriend.

Un'interazione e una relazione, quella tra BAM e il suo pubblico, sottolineata anche dal concetto della nuova identità visiva del Parco. Per raccontarne l'anima e la vocazione inclusiva, Interbrand, global brand consultancy, ha infatti ideato un logo che, partendo dalla scritta I AM, composta dai libri di una libreria, sviluppa alberi dai rami che s'intrecciano abbracciando idealmente la comunità, fino a comporre il logo e il nome di BAM, svelandone le peculiarità e differenze rispetto agli altri parchi della città.

BAM è la biblioteca botanica urbana progettata dallo studio Inside Outside|Petra Blaisse di Amsterdam e realizzata da COIMA che, per conto del Comune di Milano, a giugno 2015, è subentrata nell'attuazione dei lavori come intervento da realizzare a scomputo del grande progetto urbanistico di Porta Nuova.

Lo scorso 27 ottobre BAM è stato aperto alla cittadinanza sotto una gestione temporanea di COIMA nell'attesa dell'esito della gara e della finalizzazione della sottoscrizione dell'accordo di partnership pubblico privato.

L'accordo della collaborazione pubblica privata è stato seguito per conto di COIMA Sgr e della Fondazione Riccardo Catella dall'avvocato Marta Spaini dello Studio Ammlex.

FONDAZIONE RICCARDO CATELLA è attiva dal 2007 con la missione di diffondere la cultura della sostenibilità nello sviluppo del territorio e di contribuire attivamente al miglioramento della qualità della vita urbana attraverso progetti di valorizzazione degli spazi pubblici. L'impegno della Fondazione si concentra, da un lato, sulla promozione di un programma di ricerca e sensibilizzazione dedicato all'investimento immobiliare sostenibile e responsabile (SRPI) e ai principi di responsabilità sociale nella gestione del territorio, con particolare attenzione alla riduzione e gestione dei rischi associati al Climate Change e dall'altro sulla realizzazione di progetti civico culturali sul territorio per valorizzare e animare le aree pubbliche e il verde urbano. La Fondazione Riccardo Catella nel corso degli ultimi 10 anni ha sviluppato una serie di programmi civici dedicati alla rigenerazione degli spazi pedonali con oltre 2 milioni di investimenti non profit ed il coinvolgimento della cittadinanza. In particolare, la Fondazione Riccardo Catella ha promosso il programma culturale "I Progetti della Gente": iniziative di riqualificazione di spazi pubblici nati attraverso l'ascolto delle comunità dei quartieri e "Mi Coltivo, Orto a Scuola", progetto di realizzazione di orti dedicati ai bambini realizzati in scuole pubbliche di Milano e "Porta Nuova Smart Camp", un progetto inclusivo e innovativo che riunisce in un'esperienza comune bambini con disabilità o patologie gravi e bambini sani.

Per informazioni: SEC Spa +39 02 624.999.1

Silvia Rocchi – rochi@secrp.com 333 3013039; Karen Carminati – carminati@secrp.com 338 6662603